

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N. 58
08/00161686	ITA:	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI RAVENNA	42	EMILIA-ROMAGNA	Ø

PROVINCIA E COMUNE	RA - Ravenna, <del>città</del>
LUOGO	via Guaccimanni, 11
OGGETTO	COLLEGIO DELLA MISERICORDIA
CATASTO	PZ. 78 <sup>o</sup> P. 15 <sup>(1927) art.</sup>
CRONOLOGIA	XVIII (1778 - 1782)
AUTORE	Camillo Morigia, Ravenna 1743 - ivi 1795
DEST. ORIGINARIA	Orfanotrofio
USO ATTUALE	Scuola materna
PROPRIETÀ	ORFANOTROFIO DEI MASCHI RAVENNA
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA L. 1089/1939, ART. 4 P.R.G. E ALTRI
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA	(Angolare) a U molto irregolare con corpi aggregati
COPERTURE	a feldamento tetto in coppi
VOLTE o SOLAI	Solai: volte piani, a botte
SCALE	di servizio
TECNICHE MURARIE	Muratura in mattoni intonacati
PAVIMENTI	graniglia
DECORAZIONI ESTERNE	Cornici alle finestre
DECORAZIONI INTERNE	
ARREDAMENTI	
STRUTTURE SOTTERRANEE	D. n. s. : fond. non accertabili

DESCRIZIONE

Realizzata negli anni che vanno dal 1778 al 1782, quest'opera rappresenta il primo edificio a destinazione civile progettato dal Morigia. La facciata, con un accenno di corpo centrale sormontata da un timpano appena accennato, è scandita orizzontalmente da sei lesene terminanti con mensole di pietra d'Istria e poggianti su basamenti dello stesso sasso. La zoccolatura, una larga fascia marcapiano, una fascia che unisce i davanzali delle finestre del primo piano ed una che corre sotto il cornicione dentellato, la segnano orizzontalmente. Il portone inserito nel corpo centrale è sormontato da un ampio finestrone. Le finestre del primo piano sono ornate di cimase lievemente aggettante, le altre sono semplicemente incorniciate. La parte destra dell'edificio è stata aggiunta successivamente ma ripete i moduli originari.

L'istituzione dell'orfanotrofio fu opera del parroco Don Serra e di Don Leone Pascoli che aveva raccolto fin dal 1772 gli orfani in una casa della strada di S. Maria Maggiore. L'Arcivescovo Cantoni li sistemò in una sede più adatta. L'edificio comprato era stato della estinta famiglia Brioschi di cui rimaneva l'ultima rappresentante, la contessa Vananzia Brioschi Ved. Gamba, che lasciò agli orfani un cospicuo capitale. Sottratto nel 1867 all'amministrazione ecclesiastica l'istituto passò per un lungo periodo sotto la Cassa di Risparmio. Nel 1915 l'autorità militare requisiva la sede dell'Orfanotrofio Femminile; le orfane passavano allora in questa sede mentre i maschi venivano trasferiti nel Collegio Educativo Maschile di Forlì e poi da lì nella sede di Faenza. Nell'antica sede costruita dal Morigia si apriva nel 1952 l'attuale scuola materna e degli antichi orfanotrofi rimangono a ricordo e testimonianza solo due grandi lapidi murate in una parte del cortile con i nomi dei benefattori lungo i secoli.

## SISTEMA URBANO

Nel centro storico, all'interno delle mura medievali.

## RAPPORTI AMBIENTALI

Edificio pubblico (orfanotrofio) edificato nella seconda metà del '700, architettonicamente sobrio e formalmente essenziale.

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Nel cortile sono due lapidi che ricordano i nomi dei benefattori dell'Istituto; hanno per cimasa due mezze figure di Alessandro Massarenti (1879).

Probabilmente l'ala destra è ampliamento voluto nei primi decenni dell'Ottocento dall'Arcivescovo Codronchi che per questo legò all'Orfanotrofio la somma di mille scudi.

BIBLIOGRAFIA

- 1 C. Ricci, Guida di Ravenna, Bologna 1914, p. 131
- 2 U. Foschi, Il Collegio della Misericordia, in "Il Romagnolo", 1972, 8, p. 3

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15.12.72						DATA DI RILEVAMENTO 15.12.75						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
RUTTURE SOTTERRANEE																		
RUTTURE MURARIE		X						X										
PERTURE		X						X										
LAI		X						X										
PLATEE E SOFFITTI		X						X										
INCRUSTAZIONI		X						X										
FRAMMENTI																		
MONACI INT.		X						X										
PISSINI		X						X										

OSSERVAZIONI

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE <i>All. n. 1, 1bis</i>	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE <i>All. n. 2, 3</i>	
DISEGNI E RILIEVI	MAPPE - RILIEVI - STAMPE
MAPPE	
DOCUMENTI VARI	ARCHIVI
RIFERIMENTI ALLE SCHEDA	
RIFERIMENTI ALTE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)	

COMPILATORE DELLA SCHEDA  
*Nello Pizzano*

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
*(Arch. Francesco Zurli)*  


REVISIONI  
Valerio Brunetti, 10 sett. 1988  
*Valerio Brunetti*

DATA  
15 DIC. 1975